

Territori ex italiani in genere - beni di cittadini italiani siti in territori già soggetti alla sovranità italiana ed all'estero

Territori ex italiani - in genere territori ex italiani - in genere - beni di cittadini italiani siti in territori già soggetti alla sovranità italiana ed all'estero - indennizzo spettante ai proprietari per la perdita dei beni - ambito di applicazione - indennizzabilità di qualsiasi perdita di beni dei cittadini avvenuta all'estero per provvedimenti dell'autorità straniera – esclusione - Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 32528 del 14/12/2018

La l.n.16 del 1980, come modificata dalla l.n.135 del 1985 e dalla l.n.98 del 1994, nel prevedere la corresponsione di indennizzi ai cittadini ed imprese italiane titolari di beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana, non ha introdotto un principio generale in virtù del quale è dovuto in ogni caso un indennizzo per la perdita di beni dei cittadini avvenuta all'estero per provvedimenti dell'autorità straniera, ma si è limitata a stabilire unicamente la corresponsione di un indennizzo a favore di particolari categorie di cittadini, precisamente individuati (ad esempio, quelli che in passato abbiano perduto beni nei territori già soggetti alla sovranità italiana, o in estremo oriente, o in Tunisia nel periodo 1944-1947), i quali sono tenuti a presentare domanda nel termine di decadenza di centoventi giorni decorrente dall'entrata in vigore di ciascuna legge.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 32528 del 14/12/2018